

Episodio di Coassolo, 05-06.03.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Coassolo	Torino	Piemonte

Data iniziale: 05.03.1944

Data finale: 06.03.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	5			2			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Berta Giacomo, nato il 06/03/1944, a Coassolo, TO, partigiano, 4 div Garibaldi, dalle fonti risulta civile
Corziatti Giovanni, nato il 28/05/1914, a Coassolo, TO, partigiano, 4 div Garibaldi, dalle fonti risulta civile
Macchetta Maddalena, nata il 08/07/1889, a Coassolo, TO ,
Savant Alena Giovanni, nato il 13/10/1915, a Coassolo, TO, partigiano, 2 div Garibaldi, dalle fonti risulta civile
Vietti Giovanni, nato il 07/08/1907, a Coassolo, TO, partigiano, 4 div Garibaldi, dalle fonti risulta in civile

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Tra il 4 e l'11 marzo 1944 le valli di Lanzo sono investite da una grande operazione di rastrellamento. Gli eccidi commessi nel corso dell'operazione riguardano in particolare tre comuni: Corio, Rocca Canavese e Coassolo, che distano pochi chilometri l'uno dall'altro. L'operazione è conseguente alle manifestazioni che si susseguono nelle valli di Lanzo in appoggio agli scioperi generali proclamati a Torino in quegli stessi giorni. A Lanzo, Ciriè, Robassomero i comandanti partigiani tengono pubblici comizi. Il console Spallone invia una relazione allarmata al Comando generale della Guardia nazionale repubblicana sostenendo che i

giovani delle valli sono pronti per scendere a Torino e per unirsi alla protesta degli operai. Nonostante una valutazione eccessiva delle reazioni dei valligiani e delle forze partigiane, la relazione rende conto dell'entusiasmo della popolazione. La reazione tedesca è immediata. Il 3 marzo a Nole i partigiani si scontrano con le truppe tedesche che stanno risalendo la valle per raggiungere Lanzo e ne nasce un violento combattimento. Il giorno dopo i tedeschi si acquartierano a Lanzo, pronti a rastrellare tutta la zona. Le truppe impiegate sono il 15° reggimento di SS e la Polizia di sicurezza del comando di Torino, appoggiate dalla 287° sezione di contraerea pesante. L'operazione investe i comuni di Corio, Coassolo, Rocca, Mezenile, Pessinetto, Pugno e si porta poi nell'alta valle d'Ala, in val Grande e di Viù. Le operazioni avvenute tra il 5 e il 6 marzo portano alla morte di 6 civili a Coassolo. Alcuni di questi saranno riconosciuti dopo la guerra come partigiani appartenenti alla IV Divisione Garibaldi.

Modalità dell'episodio:

fucilazione, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:)

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

I./SS-POLIZEI-REGIMENT 15; BDS/AUSSENKOMMANDO TURIN; SCHWERE FLAK-ABTEILUNG 287 (V)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

GNR

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Walter Azzarelli, *Perché la Resistenza? Corio... Epopea per la libertà*, Comune Di Corio, Corio, 1990, p. 31
Gianni Dolino, *Partigiani in Val di Lanzo*, F. Angeli, Milano, 1989, pp. 24-28
Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994
Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese*, ANPI, Cuorgné, 1984, p. 79 ss

Fonti archivistiche:

AST, Fondo riservato Procura presso il Tribunale di Torino, Fascicoli delle archiviazioni, 1944
BA-MA, RH 31 VI/8, LB 16/02 - 15/03/1944 (p. 142)
BA, R70 Italien/26, p. 46, 121; /21, p. 232; /27, p. 67, p. 78
BA, R70 Italien /31, p. 188
BA, R70 Italien/31, p. 132
DB Gentile
AISTORETO, Banca Dati del Partigiano piemontese
AST, Fondo riservato Procura presso il Tribunale di Torino, Fascicoli delle archiviazioni, 1944

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigiano piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigiano/default.asp>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Su altre fonti compare la notizia che si tratti di 11 morti. Sono 6 compresi quelli del 06/03

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",